



COMUNE DI CLOZ

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2017

Approvata dalla giunta comunale con deliberazione n. 27 dd. 26.03.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL SINDACO



COMUNE DI CLOZ
Provincia di Trento



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL PROGETTO DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

Premessa

Ai sensi dell'art. 11 comma sesto del D.Lgs. 118/2011, *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrato della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.”*

In particolare la relazione illustra:

- a) I criteri di valutazione utilizzati;
- b) Le principali voci del conto del bilancio;
- c) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) Analisi della gestione dei residui, compresi i criteri di cui al comma 4, lettera n);
- f) L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) Gli esiti delle verifiche dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- h) L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite da complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lss.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118/" (D.Lgs. 126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs. 118/20011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- La redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- Il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa dei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo di altri documenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 – Pubblicità);
- Il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario e economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma).

La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2017 è pari a € **121.946,81**

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2017			316.886,45
Riscossioni	428.919,85	874.933,75	1.303.853,60
Pagamenti	429.795,65	1.068.997,59	1.498.793,24
Fondo cassa al 31.12.2017			121.946,81

Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistente, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2017 registra un avanzo pari a euro 281.049,97 come riporta la tabella seguente:

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2017			316.886,45
Riscossioni	428.919,85	874.933,75	1.303.853,60
Pagamenti	429.795,65	1.068.997,59	1.498.793,24
Fondo cassa al 31.12.2017			121.946,81
Residui attivi- gestione da	686.124,68	1.019.873,40	1.705.998,08
Totale			1.827.944,89
Residui passivi -da gestione	351.767,54	662.433,28	1.014.200,82
F.P.V. spese correnti			3.010,00
F.P.V. spese conto capitale			529.684,10
Avanzo amministraz. 31.12.2017			281.049,97

Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2017

FONDI ACCANTONATI:	
Fondo crediti dubbia esigibilità	5.000,00
T.F.R.	126.081,54
FONDI VINCOLATI:	
Usi civici	27.968,43
DISPONIBILE	122.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo di credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di Amministrazione. L'ammontare di tale fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai dei crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

La **quota Accantonata del risultato di amministrazione** ammonta a **euro 131.081,54** ed è costituita da:

- Accantonato (per accantonamento TFR) € 126.081,54
- Accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) € 5.000,00

La **quota dell'Avanzo Vincolata** ammonta a **euro 27.968,43** ed è costituita:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (usi civici) € 27.968,43;

La **quota dell'Avanzo Disponibile** è pari a **euro 122.000,00** e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione 2017 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	-67.073,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-67.073,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.623,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	40.534,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.910,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-67.073,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.910,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	110.174,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	199.038,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	281.049,97

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	4.307,12	3.010,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	4.307,12	3.010,00

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	297.937,12	529.684,10
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	297.937,12	529.684,10

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Come si può notare dal prospetto sopra indicato la gestione residui, nella gestione di parte corrente e nella gestione in conto capitale.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n. 9 – Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accantonamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principale dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IMIS).

Le imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP.

Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

ENTRATE TRIBUTARIE	2016	2017
IMIS	251.000,00	250.734,62
TOSAP	2.151,84	2.837,25
IMPOSTA PUBBLICITARIA	653,04	651,00
TOTALE ENTRATE TITOLO PRIMO	253.804,88 €	254.222,87 €

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMIS 2017 che hanno generato il gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota
Abitazione principale	0,35 %
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %
Fabbricati ad uso non abitativo:	
C1 consistenza catastale < 400 mq	0,55 %
C3 consistenza catastale < 400 mq	0,55 %
D2	0,55 %
A10	0,55 %
D5	0,895 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1 %
Altri fabbricati ad uso non abitativo	0,895 %
Aree edificabili	0,895 %

Recupero evasione tributaria

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	17.583,81	
Residui riscossi nel 2017	6.147,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	11.436,81	65,04%
Residui della competenza	4.902,00	
Residui totali	16.338,81	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Le entrate da trasferimento

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti e contributi correnti dello stato, contributi e trasferimenti correnti dalla provincia autonoma, contributi e trasferimenti da parte di organi comunitari e internazionali contributo e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

TRASFERIMENTI CORRENTI	2016	2017
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	48.405,28	53.217,53
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA	231.484,34	152.986,41
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	20.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	53.173,74	155.176,85
TOTALE ENTRATE TITOLO SECONDO	353.063,36	381.380,79

Le entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dai proventi dei servizi pubblici, proventi dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, proventi diversi.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Proventi dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2016	2017
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	63.077,46	62.190,08
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	165.392,36	121.673,49
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00
PROVENTI DIVERSI	87.929,74	84.917,76
TOTALE ENTRATE TITOLO TERZO	316.399,56	268.781,33

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (Imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

ENTRATE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	2016	2017
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	214.576,08	223.610,26
IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	23.276,47	21.865,87
ACQUISTO BENI E SERVIZI	285.959,79	291.537,22
TRASFERIMENTI CORRENTI	92.830,31	46.567,15
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0,00	0,00
FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI	10.940,94	6.399,49
ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE	0,00	0,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	0,00	0,00
ALTRE SPESE CORRENTI	32.021,86	40.002,00
TOTALE	659.605,45	629.981,99

Entrate destinate agli investimenti

Le entrate destinate agli investimenti, accertate al titolo della spesa, l'utilizzo FPV di entrata l'avanzo economico, l'avanzo di amministrazione applicato con le seguenti:

Disponibilità finanziarie	2017
Avanzo economico	11.347,00
Avanzo di amministrazione	110.174,08
Budget 2016- cap.1115	6.493,80
Alienazione immobili Cap.1005	83.757,49
Budget 2017- cap.1116	84.500,00
Contributo str.BIM-Cap.1117	48.818,65
Oneri urbanizzazione Cap.1220	6.672,69
contr. pat strada Palù	99.879,36
contr. CMF per strade cap.1239	58.880,35
ex F.I.M.Cap.1110	123.066,00
Int. Comune Castelfondo int.19-cap.1269	3.624,06
Contr. PAT Int 19-cap 1225	34.636,11
contr. BIM Piano vallata -cap.1113	19.950,00
MUTUI	119.957,23
vendita ghiaia	60.000,00
vendita macchinari usati	13.000,00
contr.pat per sistemazione muro dietro chiesa cap. 1245	104.500,00
TOTALE	989.256,82

Spese per investimenti

Le spese per investimenti del titolo secondo sono state destinate come segue:

Titolo II - Spese in conto capitale			
Cap.	Oggetto	Importo	IMPEGNI
3015	Sistemazione ed.malga e tetto malghetto	22.000,00	22.000,00
3018	Lavori garage comunale	5.000,00	4.220,00
3020	Acquisto computer e AGG.GISCOM	2.000,00	2.000,00
3022	CENTRO PROMOZIONE TURISTICA	1.000,00	
3090	Spese per acquisti straordinari scuola media	500,00	
3091	Acquisto attrezzature per cantiere	1.500,00	
3092	Progettazione Opere pubbliche e variante PRG	12.000,00	11.901,90
3120	Acquisto titoli	300.000,00	
3226	Contributo straordinario V.V.F.	20.000,00	18.000,00
3253	Ampliamento edificio scolastico	155.000,00	6.672,69
993253	F.P.V. Ampliamento edificio scolastico		119.957,23
3461	Contributo straordinario C.M.F. per strade	500,00	
3462	Contributo BZ per Via Nuova	3.000,00	
3489	Manutenzione str.impianto depurazione	6.000,00	5.976,70
3490	Compl.telelettura acquedotto pot.	5.000,00	
3600	Completamento impianto illuminazione	20.000,00	19.554,80
3603	Progetto 19- sovracomunale Cloz- Castelfondo	90.000,00	61.760,17
3611	Recupero ambientale ex cava Doss Pifferli	10.000,00	
3612	Int.str. Parco fluviale Novella	1.500,00	1.500,00
3613	Sistemazione cimitero	54.600,00	
3618	Interventi straordinari parco giochi	4.000,00	2.494,90
3625	Manutenzione str.pista ciclabile	9.000,00	
3684	Rifacimento muro dietro Chiesa	110.000,00	87.763,37
993684	F.P.V. Rifacimento muro dietro Chiesa		22.236,63
3685	Acquisto e permuta terreni	86.415,00	75.884,49
3688	Sistemazione strada cimitero	9.000,00	8.901,31
3690	Manutenzione str. viabilità	89.712,00	56.001,28
3692	Int.str. sgombero neve	4.000,00	0,00
3694	Sistemazione strada Pra Magior	109.000,00	7.466,40
993694	F.P.V. Sistemazione strada Pra Magior		101.394,30
3696	Sistemazione strada depuratore	100.000,00	8.881,60
993696	F.P.V. Sistemazione strada depuratore		91.118,40
3697	Sistemazione strada Palù	316.357,08	25.022,46

993697	F.P.V. Sistemazione strada Palù		194.977,54
3698	Sistemazione sentieri montagna	20.000,00	
3699	Acquisto trattore per campo sportivo	3.950,00	3.950,00
3700	Acquisto automezzo per vvf	64.000,00	
3701	Spese macchinari tritovagliatore	30.000,00	29.620,65
	TOTALI	1.665.034,08	459.572,72

C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.

Il bilancio finanziario è stato oggetto di variazioni approvate con le seguenti deliberazioni consiliari:

<i>num. delibera consiliare</i>	<i>Data</i>	<i>nota</i>
24	28.07.2017	
32	14.09.2017	
45	31.11.2017	

In sede di variazione sono stati verificati e rispettati i vincoli di pareggio in materia di finanza pubblica e i vincoli di pareggio complessivo sia di competenza che di cassa oltre ai vincoli di pareggio interno. Tutte le variazioni hanno avuto il parere preventivo favorevole dell'organo di revisione.

A seguito delle variazioni risultava applicato quota dell'avanzo di amministrazione 2016 per € 110.174,08 per spese di investimento.

D) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

	Avanzo amm. 2016	Avanzo amm. 2016	Avanzo applicato al 2017
Avanzo di amministrazione 2016		309.212,76	
ACCANTONAMENTO			
Accantonamento TFR	100.000,00		
Accantonato FCDE	2.000,00		
Totale accantonamento		102.000,00	
PARTE VINCOLATO			
Vincolo per usi civici	14.317,97		
Vincolato per ann. mutui OOPP	82.720,71		82.720,71
Totale parte vincolata		97.038,67	
Avanzo libero		110.174,08	110.174,08
Totale avanzo 2016 applicato al 2017			110.174,08

E) ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi preced.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					8.544,00	2.892,81	4.902,00	16.338,81
Tarsu/tari								0,00
F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						15.727,35	290.139,42	305.866,77
trasf. Stato								0,00
trasf. Regione								0,00
Titolo III			440,69	182,17	164,24	39.914,50	75.092,65	115.794,25
Tia								0,00
Fitti Attivi								0,00
sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	440,69	182,17	8.708,24	58.534,66	370.134,07	437.999,83
Titolo IV	3.185,70	8.619,50	10.454,41			587.023,90	514.057,30	1.123.340,81
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V							119.957,23	119.957,23
Tot. Parte capitale	3.185,70	8.619,50	10.454,41	0,00	0,00	587.023,90	634.014,53	1.243.298,04
Titolo VI	2.000,00		740,19			6.235,22	15.724,80	24.700,21
Totale Attivi	5.185,70	8.619,50	11.635,29	182,17	8.708,24	651.793,78	1.019.873,40	1.705.998,08

PASSIVI								
Titolo I	833,33		500,00	6.510,37	10.000,00	55.451,40	148.254,73	221.549,83
Titolo II	104.987,18	13.439,69	2.843,20		16.001,97	75.097,55	496.642,34	709.011,93
Titolo III								0,00
Titolo IV			300,00	6.564,42	43.164,44	16.073,99	17.536,21	83.639,06
Totale Passivi	105.820,51	13.439,69	3.643,20	13.074,79	69.166,41	146.622,94	662.433,28	1.014.200,82

Vedere delibera giunta 25, dd.22.03.2018 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, Art. 3 comma 4 D.Lgs. 26.03.2011 n. 18 – variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

**F) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE
CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

RAGIONE SOCIALE	Percentuale partecipazione Comune di Cloz			
1. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Cod. fisc. 01533550222	0,77%			
2. INFORMATICA TRENTINA SPA Cod. Fisc. 00990320228	0,0063%			
3. AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOC.COOP. Cod. Fisc. 01899140220	0,22%			
4. CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. A R.L. Cod. Fisc. 02307490223	0,0063			
5. CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO B.I.M. ADIGE	Offre un attività prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al progresso economico e sociale della popolazione ricompresa nel bacino imbrifero dell'Adige Il Consorzio Bim Adige di Trento non costituisce una società di cui a D.Lgs. 175/2016 (revisione partecipazioni pubbliche) bensì un consorzio obbligatorio di funzioni costituito ai sensi dell'art. 64 Testo unico DPR. 01/02/2005 n. 3/L.			

**G) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI
RECIPROCI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Si rinvia agli specifici allegati al progetto di rendiconto: attestazioni del revisore del Comune.

**H) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE,
CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E
DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI**

Si rinvia all'inventario debitamente aggiornato